



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale

N. 179 del 22.10.2012

Proponente: dott.ssa Paola Querci

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca

Dirigente Responsabile del procedimento: dott.ssa Paola Querci

Estensore: dott.ssa Silvia Cappelli

Oggetto: Correzione per meri errori materiali del decreto del Direttore Generale n° 159 del 30.08.2012

Allegati: 0

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Richiamato il decreto del Direttore generale n. 159 del 30.08.2012 con il quale sono state approvate le operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili effettuata dalle Ditte Società Security Antitheft Roman Agency S.r.l. e Società Data Pos S.r.l. nell'ambito del contratto stipulato da Regione Toscana e il RTI per il "Servizio tramite personale esterno di ricognizione straordinaria dei beni mobili della Regione Toscana – Giunta Regionale –;

Verificata la presenza, nella parte narrativa e nella corrispondente parte dispositiva, di alcuni errori materiali che ne potrebbero rendere difficile la lettura e l'interpretazione, quali di seguito elencati:

- nel capoverso in cui si tratta dei numeri di inventario erroneamente attribuiti, viene indicato il numero 18573, al posto del corretto 18592, come risulta dall'allegato 1 "elenco beni annullati";
- nel richiamare il decreto del Direttore Amministrativo n° 32 del 14.07.2012, viene erroneamente indicato come decreto del Direttore Generale;
- nel procedere all'affidamento dei beni dichiarati fuori uso ai consegnatari, è stato erroneamente indicato l'allegato n. 1 "Elenco beni annullati" anziché l'allegato 2 "Elenco beni fuori uso";
- sostituire l'Allegato 2/B "Elenco beni fuori uso sede inventariale Prato" in quanto nello stesso sono stati erroneamente riportati i beni ai numeri di inventario 20607, 20608, 20610, 20654 che invece sono beni in carico alla sede inventariale di Prato, dando quindi atto che i beni fuori uso, la cui gestione viene affidata al consegnatario, ammontano a n. 28 (beni mobili) e non a n. 32 (beni mobili);
- sostituire l'Allegato 4/B "Elenco beni in carico sede inventariale Prato" con l'elenco quale risultante dalla stampa del 10 ottobre 2012, contenente i beni eliminati dall'elenco dei beni fuori uso e reinseriti nell'elenco dei beni in carico della sede dinventariale di Prato ai numeri di inventario 21667, 21668, 21669, 21670 e di dare atto che la sede inventariale di Prato ha in carico n. 985 beni mobili (Allegato 4/B);
- In considerazione di quanto esposto, sostituire il capoverso "Considerato che i beni mobili, quali risultanti al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili decennale condotta nel periodo dicembre 2011-marzo 2012 ammontano a n.21.240 beni numerati dal n. 1 al n° 21.415 per un valore inventariale pari a Euro 4.155.032,84, tra beni di proprietà, in noleggio o di terzi, e che i beni sono suddivisi tra le sedi inventariali secondo il seguente prospetto:" con il capoverso: "Considerato che i beni mobili, quali risultanti al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili decennale condotta nel periodo dicembre 2011-marzo 2012 ammontano a n.21.244 beni numerati dal n. 1 al n° 21.415, oltre i numeri 21667, 21668, 21669, 21670 per un valore inventariale pari a Euro 4.155.432,84, tra beni di proprietà, in noleggio o di terzi, e che i beni sono suddivisi tra le sedi inventariali secondo il seguente prospetto:"

Preso atto che, stante la particolare corposità degli Allegati sopra richiamati, gli stessi saranno resi pubblici mediante visione presso il Settore "Provveditorato" della Direzione;

Ricordato che il presente provvedimento non comporta spesa;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di dare atto della presenza, nella parte narrativa e nella corrispondente parte dispositiva del decreto del Direttore generale n° 159 del 30.08.2012, di alcuni errori materiali che ne potrebbero rendere difficile la lettura e l'interpretazione, quali di seguito elencati:
 - nel capoverso in cui si tratta dei numeri di inventario erroneamente attribuiti, viene indicato il numero 18573, al posto del corretto 18592, come risulta dall'allegato 1 "elenco beni annullati";
 - nel richiamare il decreto del Direttore amministrativo n° 32 del 14.07.2012, viene erroneamente indicato come decreto del Direttore generale;
 - nel procedere all'affidamento dei beni dichiarati fuori uso ai consegnatari, è stato erroneamente indicato l'allegato n. 1 "Elenco beni annullati" anzichè l'allegato 2 "Elenco beni fuori uso";
 - sostituire l'Allegato 2/B "Elenco beni fuori uso sede inventariale Prato" in quanto nello stesso sono stati erroneamente riportati i beni ai numeri di inventario 20607, 20608, 20610, 20654 che invece sono beni in carico alla sede inventariale di Prato, dando quindi atto che i beni fuori uso, la cui gestione viene affidata al consegnatario, ammontano a n. 28 (beni mobili) e non a n. 32 (beni mobili);
 - sostituire l'Allegato 4/B "Elenco beni in carico sede inventariale Prato" con l'elenco quale risultante dalla stampa del 10 ottobre 2012, contenente i beni eliminati dall'elenco dei beni fuori uso e reinseriti nell'elenco dei beni in carico della sede inventariale di Prato ai numeri di inventario 21667, 21668, 21669, 21670 e di dare atto che la sede inventariale di Prato ha in carico n. 985 beni mobili (Allegato 4/B);
 - In considerazione di quanto esposto, sostituire il capoverso "Considerato che i beni mobili, quali risultanti al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili decennale condotta nel periodo dicembre 2011-marzo 2012 ammontano a n.21.240 beni numerati dal n. 1 al n° 21.415 per un valore inventariale pari a Euro 4.155.032,84, tra beni di proprietà, in noleggio o di terzi, e che i beni sono suddivisi tra le sedi inventariali secondo il seguente prospetto:" con il capoverso: "Considerato che i beni mobili, quali risultanti al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili decennale condotta nel periodo dicembre 2011-marzo 2012 ammontano a n.21.244 beni numerati dal n. 1 al n° 21.415, oltre i numeri 21667, 21668, 21669, 21670 per un valore inventariale pari a Euro 4.155.432,84, tra beni di proprietà, in noleggio o di terzi, e che i beni sono suddivisi tra le sedi inventariali secondo il seguente prospetto:"

di procedere alla relativa correzione, come segue:

- capoverso "Richiamato che nel corso delle operazioni di reinventariazione sono stati erroneamente attribuiti 7 numeri e che quindi si è provveduto ad annullare nel programma informatico le seguenti etichette inventariali: 378, 2555, 4571, 5967, 14471, 14473, 18573 (cfr. allegato 1 "elenco beni annullati")": cassa "18573", poni "18592" ;
- capoverso "Richiamato altresì che con decreto del Direttore generale n. 32 del 04.07.2012 si è provveduto a dismettere mediante smaltimento come rifiuto e cessione gratuita beni di appartenenza alle sedi inventariali dei Dipartimenti di Lucca, Piombino Elba, Pisa, Arezzo e Firenze e che alcuni di questi beni erano già stati fatti oggetto di reinventariazione straordinaria e quindi inseriti nell'"Elenco generale dei beni fuori uso" (Allegato 2) e più in particolare": cassa "Direttore generale", poni "Direttore amministrativo"

- capoverso “Ritenuto opportuno procedere all'affidamento della gestione degli elenchi dei beni dichiarati fuori uso ai consegnatari quali nominati con decreto n. 111 del 22.06.2012 i quali, in collaborazione con gli assistenti individuati per ciascuna sede inventariale, proporranno al Direttore Generale le modalità di di dismissione scelte tra quelle previste dai richiamati artt. 26 comma 5 e 27 del Regolamento dei beni fuori uso, presenti nelle proprie sedi inventariali secondo il seguente prospetto: nel prospetto cassa Allegati 1, poni Allegati 2.
 - sostituire l'Allegato 2/B “Elenco beni fuori uso sede inventariale Prato” con il nuovo elenco nel quale sono stati "cassati" i beni nn° 20607, 20608, 20610, 20654 erroneamente inseriti;
 - capoverso: “Ritenuto opportuno procedere all'affidamento della gestione degli elenchi dei beni dichiarati fuori uso ai consegnatari (*omissis*) secondo il seguente prospetto:
AREA VASTA CENTRO
(*omissis*)
sede inventariale Prato n. 32 beni fuori uso (Allegato 1/B)
(*omissis*)”
cassa “32”, poni “28”
 - sostituire l'Allegato 4/B “Elenco beni in carico sede inventariale Prato” con l'elenco quale risultante dalla stampa del 10 ottobre 2012, contenente i beni eliminati dall'elenco dei beni fuori uso e reinseriti nell'elenco dei beni in carico della sede inventariale di Prato ai numeri di inventario 21667, 21668, 21669, 21670;
 - cassa il capoverso “Considerato che i beni mobili, quali risultanti al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili decennale condotta nel periodo dicembre 2011-marzo 2012 ammontano a n. 21.240 beni numerati dal n. 1 al n° 21.415 per un valore inventariale pari a Euro 4.155.032,84, tra beni di proprietà, in noleggio o di terzi, e che i beni sono suddivisi tra le sedi inventariali secondo il seguente prospetto:
AREA VASTA CENTRO
(*omissis*)
sede inventariale Prato n. 981 beni mobili (Allegato 4/B)
 - poni: “Considerato che i beni mobili, quali risultanti al termine delle operazioni di reinventariazione straordinaria dei beni mobili decennale condotta nel periodo dicembre 2011-marzo 2012 ammontano a n.21.244 beni numerati dal n. 1 al n° 21.415, oltre i numeri 21667, 21668, 21669, 21670 per un valore inventariale pari a Euro 4.155.432,84, tra beni di proprietà, in noleggio o di terzi, e che i beni sono suddivisi tra le sedi inventariali secondo il seguente prospetto:
AREA VASTA CENTRO
(*omissis*)
sede inventariale Prato n. 985 beni mobili (Allegato 4/B)”
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
 3. di dare atto che gli allegati 2/B "Elenco beni fuori uso sede inventariale Prato" e 4/B " Elenco beni in carico sede inventariale di Prato" sostituiscono quelli già depositati presso il Settore Provveditorato e che stante la loro particolare corposità, gli stessi saranno resi pubblici mediante visione presso il Settore “Provveditorato” della Direzione;
 4. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Querci, Direttore Amministrativo di ARPAT, ai sensi dell'art. 4 L241/90 e s.m.i;
 5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30;

6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di garantire la rapida correzione degli errori materiale riscontrati e consentirne una agevole interpretazione.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Dirigente proponente
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dott. Andrea Poggi



